



AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA

DELIBERAZIONE DELLA DIRETTRICE GENERALE

OGGETTO:

L'Estensore:

Proposta N. Del

Allegati:

Numero imputazione spesa Imputazioni di spesa

Data imputazione spesa

Si autorizza l'imputazione della spesa sul conto e l'esercizio indicati entro il limite del budget annuale assegnato al centro di costo richiedente.

Nulla osta, in quanto conforme alle norme di contabilità.
Il Direttore Area Economica Finanziaria

Parere

Il Direttore
Amministrativo

La Direttrice
Generale

Dott.ssa Maria Grazia Furnari

Parere

Il Direttore
Sanitario

La Direttrice Generale dell'AOUP "Paolo Giaccone" di Palermo, Dott.ssa Maria Grazia Furnari, nominata con D.P. n.324 serv.1°/S.G. del 21 giugno 2024 e assistita dal segretario verbalizzante adotta la seguente delibera sulla base della proposta di seguito riportata.

Il Segretario verbalizzante

IL DIRETTORE DELL'UOC AFFARI GENERALI
Dott.ssa Silvia Salerno

- VISTO** il D. Lgs. del 30/12/1992 n. 502, recante "Riordino della disciplina in materia sanitaria" a norma dell'art. 1 della Legge 23 ottobre 1992 n. 421, e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D. Lgs. del 21 dicembre 1999, n. 517 che disciplina i rapporti tra il Servizio Sanitario Nazionale e le Università a norma dell'art. 6 della legge 30 novembre 1998 n. 419;- il D.R. n. 264 del 26 aprile 2000, con il quale è stata costituita l'Azienda Universitaria "Paolo Giaccone" di Palermo, dotata di autonomia e personalità giuridica;
- VISTO** il D.P.C.M del 24 maggio 2001, recante "Linee guida concernenti i protocolli di intesa da stipulare tra Regioni e Università per lo svolgimento delle attività assistenziali delle Università nel quadro della programmazione nazionale e regionale" ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo 21 dicembre 1999, n. 517, intesa ai sensi dell'art.8 della legge 15 marzo 1997, n. 59;-
- VISTA** la Legge Regionale n. 5 del 14 aprile 2009 con la quale si stabiliscono le norme per il riordino del Servizio Sanitario Regionale, in conformità ai principi contenuti nel decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 e ss.mm.ii;- ed in particolare l'art. 8, comma 1, della Legge Regionale n. 5/2009 ai sensi del quale sono costituite le nuove Aziende sanitarie provinciali (A.S.P.), le Aziende ospedaliere (A.O.), le Aziende ospedaliere di rilievo nazionale (A.R.N.A.S.) e le Aziende ospedaliere Universitarie dotate di personalità giuridica e autonoma imprenditoriale; nonché il comma 2 dello stesso art. 8 a mente del quale le costituite aziende "subentrano nelle funzioni, nelle attività e nelle competenze delle Aziende soppresse e succedono in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi di qualunque genere nonché nel patrimonio già di titolarità delle soppresse Aziende" a far data dal 1 settembre 2009;
- CONSIDERATI** i vigenti CC CC NN. LL. dell'area del Comparto della Dirigenza Amministrativa, Tecnica, Professionale e Sanitaria della Dirigenza Medica e veterinaria del Sistema Sanitario Nazionale; -
- VISTI** gli artt. 5, 6 e 7 DPR 16 aprile 2013 n. 62 Codice di Comportamento dei Dipendenti delle pubbliche amministrazioni che disciplinano rispettivamente la "Partecipazione ed associazioni e altre organizzazioni" e "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse" "Codice di Comportamento dei Dipendenti delle pubbliche amministrazioni;
- CONSIDERATO** segnatamente, l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001 rubricato "Incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi" e che disciplina i casi in cui ai dipendenti pubblici è consentito lo svolgimento di incarichi extra-istituzionali, prevedendo l'obbligo dell'autorizzazione preventiva dell'amministrazione di appartenenza;
- VISTI** e richiamati i Principi ispiratori del sopra menzionato art. 53 D.Lgs. 165/2001, letti ed interpretati con le norme di rango costituzionale, e partitamente: Imparzialità della Pubblica Amministrazione, Buon andamento e Efficienza (art. 97 Cost.), Esclusività, Trasparenza, Legalità e responsabilità, Prevenzione della corruzione, Tutela dell'immagine della PA;
- CONSIDERATA** la normativa nazionale è integrata dalla L. 190/2012 (anticorruzione), dal D.Lgs. 39/2013 in materia di inconfiribilità e incompatibilità e dal Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) emanato dall'ANAC;
- PREMESSO** che il rapporto di lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione è caratterizzato da specifiche incompatibilità con altri impieghi, incarichi ed attività e che tali incompatibilità sono disciplinate dall'ordinamento particolare della Pubblica Amministrazione in ragione dello status giuridico del dipendente pubblico;
- ATTESO** che, sulla base delle vigenti disposizioni è precluso ai pubblici dipendenti l'esercizio di funzioni e attività non incluse nei compiti e nei doveri di ufficio che non siano espressamente previste o disciplinate dalla Legge o altre fonti normative, ovvero che non siano autorizzate dall'amministrazione di appartenenza;

- CONSIDERATO** che questa Azienda, in attuazione della normativa vigente in materia di incompatibilità, conflitto di interessi e regime degli incarichi extraistituzionali, ha provveduto a disciplinare compiutamente tali ambiti mediante l'adozione di apposita regolamentazione interna, recante criteri, procedure e limiti per il conferimento e l'autorizzazione degli incarichi al personale dipendente;
- CONSIDERATO** che l'Assessorato della Salute della Regione Siciliana richiede che le Aziende del SSR adottino regolamenti interni in materia di incarichi extra-istituzionali allo scopo di garantire omogeneità, trasparenza e tracciabilità dei procedimenti e preso atto, in particolare, della nota prot. n. 88089 del 04/11/2011 avente ad oggetto "Rapporto di lavoro del personale del Servizio Sanitario, incompatibilità e conflitto di interessi";
- RICHIAMATA** la Deliberazione aziendale n. 1244 del 17/12/2019 di approvazione del "Regolamento sul regime delle incompatibilità ed autorizzazione degli incarichi extraistituzionali dell'AOUP Paolo Giaccone di Palermo";
- RICHIAMATE** le disposizioni regolamentari di cui alla deliberazione n. 293 del 14/03/2024 con la quale è stato approvato il "*Regolamento aziendale per la disciplina delle attività extra officio esercitabili dal personale delle professioni sanitarie di cui alla legge n. 46/2003*" che recepisce le disposizioni normative di cui al Decreto Legge 30 marzo 2023, n. 34 e, specificatamente, all'art. 13 c. 1 che prevede che "*All'articolo 3-quater del decreto-legge 21 settembre 2021, n. 127, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 novembre 2021, n. 165, il comma 1 è sostituito dal seguente: «1. Fino al 31 dicembre 2025, agli operatori delle professioni sanitarie di cui all'articolo 1 della legge 1° febbraio 2006, n. 43, appartenenti al personale del comparto sanità, al di fuori dell'orario di servizio non si applicano le incompatibilità di cui all' articolo 4, comma 7, della legge 30 dicembre 1991, n. 412, e all'articolo 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.»*";
- RITENUTO** di provvedere ad una revisione complessiva del suddetto regolamento e dei relativi allegati, anche in considerazione del nuovo assetto organizzativo aziendale e delle disposizioni normative nonché delle pronunce giurisprudenziali nel tempo intervenute in materia;
- RITENUTO** opportuno, procedere alla revisione della disciplina vigente, attraverso la modifica della previsione relativa ai limiti e alle eccezioni concernenti gli incarichi in essere, stabilendo la riduzione della soglia di autorizzazione dal 40% al 20%;
- PRECISATO** che, in tale direzione, il precedente regolamento, a pagina 10 secondo capoverso, paragrafo "limiti ed eccezioni" prevedeva che "le attività esercitabili non devono assumere carattere di prevalenza economica rispetto al rapporto di lavoro dipendente. A tal fine, non sono autorizzabili gli incarichi extraistituzionali qualora il compenso del singolo incarico, ovvero cumulativamente di tutti gli incarichi in atto autorizzati, superi nel corso nell'anno solare di riferimento il 40% della retribuzione annua lorda percepita dal soggetto interessato nell'anno precedente, resta applicabile l'art. 3 comma 44 della L. 244/2007 (finanziaria 2008)";
- RITENUTO** come detto, di procedere alla revisione della suddetta previsione regolamentare, al fine di rafforzare il principio di non prevalenza economica delle attività extraistituzionali rispetto al rapporto di lavoro dipendente, nel nuovo ed approvando regolamento, pagina 11 primo capoverso, si è stabilito di ridurre la predetta soglia massima dal 40% al 20% della retribuzione annua lorda percepita dal soggetto interessato nell'anno precedente;
- RITENUTO** per tutto quanto premesso e considerato:
- a) di approvare il nuovo regolamento aziendale in materia di incarichi e attività extra istituzionali ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., composto da 15 pagine e da 19 articoli, allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
 - b) di stabilire che il suddetto Regolamento sostituisce tutte le pregresse disposizioni aziendali in materia, fatte salve le disposizioni regolamentari di cui alla deliberazione n. 293 del 14/03/2024 di approvazione del "*Regolamento aziendale per la disciplina delle attività extra*

ufficio esercitabili dal personale delle professioni sanitarie di cui alla legge n. 46/2003” che recepisce le disposizioni normative di cui al Decreto Legge 30 marzo 2023, n. 34 e, specificatamente, all’art. 13 c. 1 “All’articolo 3-quater del decreto-legge 21 settembre 2021, n. 127, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 novembre 2021, n. 165, il comma 1 è sostituito dal seguente: «1. Fino al 31 dicembre 2025, agli operatori delle professioni sanitarie di cui all’articolo 1 della legge 1° febbraio 2006, n. 43, appartenenti al personale del comparto sanità, al di fuori dell’orario di servizio non si applicano le incompatibilità di cui all’articolo 4, comma 7, della legge 30 dicembre 1991, n. 412, e all’articolo 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.”

- c) di prendere atto che il su riferito regolamento entrerà in vigore dalla data di esecutività della presente deliberazione e che, dalla data di adozione della presente deliberazione le disposizioni del suddetto regolamento sostituiscono le precedenti regolamentazioni intervenute sulla specifica materia che, pertanto, non saranno più applicabili, fatte salve le autorizzazioni rilasciate ai sensi della previgente disciplina che sono confermate per il tempo della loro vigenza;
- d) di dare atto che il regolamento sarà pubblicato nel sito internet istituzionale, nella sezione “Amministrazione Trasparente” - sottosezione “Regolamenti aziendali”, in osservanza degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;
- e) di dare atto che dal presente provvedimento non derivano oneri a carico del bilancio aziendale.

Per i motivi di cui in premessa che qui si intendono integralmente ripetuti e trascritti

PROPONE DI

1. Di approvare il “Regolamento aziendale sul regime delle incompatibilità ed autorizzazione degli incarichi extraistituzionali dell’A.O.U.P. “Paolo Giaccone” di Palermo, e la sua modifica nella parte sopra indicata, per il conferimento, l’autorizzazione e la vigilanza sugli incarichi extra-istituzionali del personale dipendente”, redatto ai sensi dell’art. 53 del D.Lgs. 165/2001 e allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, composto da 15 pagine e da 19 articoli, oltre due allegati : (Allegato A “Comunicazione svolgimento incarichi extra istituzionali); (Allegato B “Richiesta di autorizzazione a svolgere incarichi extra istituzionali)”.

2. Di modificare il limite precedentemente fissato, stabilendo che la soglia massima del compenso del singolo incarico, ovvero cumulativamente di tutti gli incarichi in atto autorizzati nel corso dell’anno solare di riferimento, non possa superare il 30% della retribuzione annua lorda percepita dal soggetto interessato nell’anno precedente.

3. Di stabilire che il regolamento, così come modificato, entra in vigore a decorrere dalla data della presente deliberazione e che da tale data sono abrogate tutte le precedenti disposizioni aziendali incompatibili.

4. Di dare mandato all’Ufficio Relazioni Sindacali di trasmettere copia del presente Regolamento alle OO.SS. dell’Area Comparto, della Dirigenza Amministrativa, Tecnica, Professionale e Sanitaria e della Dirigenza Medica e Veterinaria.

5. Di demandare al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza la vigilanza sull’applicazione del regolamento

La Direttrice Generale

Vista la proposta di deliberazione che precede, e che s’intende qui di seguito riportata e trascritta;

Visto il parere favorevole espresso dal Direttore Amministrativo;
Visto il parere favorevole espresso dal Direttore Sanitario;
Ritenuto di condividerne il contenuto;
Assistito dal segretario verbalizzante;

DELIBERA

Di approvare la superiore proposta, che qui si intende integralmente riportata e trascritta, per come sopra formulata dal Direttore Responsabile della struttura proponente.